

25 AGO. 2009

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 405 del 20 AGO. 2009

Oggetto: RIPRODUZIONI ARTISTICHE DE "I GIOIELLI DEL SANNIO" DI MAGDALENA KLUSKA. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilanove il giorno vevri del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|---------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. [✓] Claudio VICCELLETTI (Dr.ssa Patrizia TARANTO)
L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Relazioni istituzionali istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Vista la lettera assunta in data 28.7.2009 al prot. generale n. 17470 dell'artista della Ceramica Magdalena Kluska, via Serre San Donato, n. 70, San Lorenzello (BN), con oggetto: "Proposta "I Gioielli del Sannio";

Tenuto conto che l'artista, in nome della prestigiosa e rinomata tradizione della ceramica d'arte di San Lorenzello e Cerreto Sannita, propone, nell'ambito di una ricerca storica del territorio da lei stessa rivisitata secondo le proprie capacità artistiche ed espressive, la riproduzione di alcuni reperti archeologici o monumentali del Sannio, divenuti ormai veri e propri simboli della stessa identità culturale locale, da lei medesima realizzati nell'ambito di un progetto definito appunto "I Gioielli del Sannio";

Rilevato che l'artista propone alla Provincia di riprodurre numero duecento (200) pezzi del "Ver Sacrum", cerimonia religiosa del fiero popolo sannita, e numero cinquanta (50) pezzi di "Scipionyx Saminiticus", riproduzione del fossile di dinosauro rinvenuto circa trent'anni fa in Pietraraja, entrambe le riproduzioni racchiuse in cofanetto, con prezzo unitario di € 23,00 oltre l'IVA;

Tenuto conto che le predette riproduzioni ottimamente si prestano ad essere omaggi istituzionali per personalità di riguardo in visita alla Rocca dei Rettori ovvero omaggi istituzionali da consegnare a personalità altrettanto prestigiose cui il Presidente e/o gli Assessori rendono visita sia in Italia a che all'estero, quali simboli della Provincia di Benevento ed espressioni delle sue radici culturali e storiche;

Evidenziato che frequentemente si determinano situazioni e circostanze, non programmabili, nel corso delle quali appare opportuno che il Presidente e/o gli Assessori abbiano immediatamente a disposizione un "segno", un "simbolo", un "ricordo" della Provincia da poter donare all'ospite o agli ospiti alla Rocca dei Rettori quale ricordo del Sannio e dell'ente medesimo;

Preso atto che il prezzo dell'operazione di riproduzione proposta dall'artista Kluska è pari a € 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) escluso l'Iva al 20% pari ad € 1.150,00 (millecentocinquanta/00) per un totale a pagare di € 6.900,00 (seimilanovecento/00);

Ritenuto che la spesa possa trovare copertura sul cap. 120 Bil. 2009 "Relazioni Istituzionali ed Internazionali";

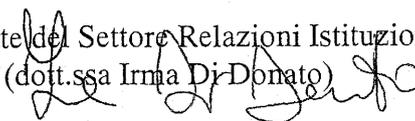
Si propone:

1. approvare come approva la proposta dell'artista della Ceramica Magdalena Kluska, via Serre San Donato, n. 70, San Lorenzello (BN), con oggetto: "Proposta "I Gioielli del Sannio" per la riproduzione di numero duecento (200) riproduzioni/pezzi del "Ver Sacrum" (cerimonia religiosa del fiero popolo sannita), e numero cinquanta (50) riproduzioni/pezzi di "Scipionyx Saminiticus" (fossile di dinosauro rinvenuto circa trent'anni fa in Pietraroja), entrambe le riproduzioni racchiuse in cofanetto, con prezzo unitario di € 23,00 oltre l'IVA pari a € 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) escluso l'Iva al 20% pari ad € 1.150,00 (millecentocinquanta/00) per un totale a pagare di € 6.900,00 (seimilanovecento/00);
2. onerare il Dirigente di Settore a provvedere con successivo provvedimento agli adempimenti amministrativi conseguenti;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Relazioni Istituzionali
(dott.ssa Irma Di Donato)



UFFICIO IMPEGNI

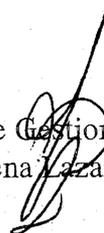
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

CAP 120 PROGR N 220/09
Cod. 1010103

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore Gestione Economica
(Dr.ssa Filomena Lazzerera)



LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore BARBIERI

A voti unanimesi

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) approvare come approva la proposta dell'artista della Ceramica Magdalena Kluska, via Serre San Donato, n. 70, San Lorenzello (BN), con oggetto: "Proposta "I Gioielli del Sannio" relativa alla riproduzione di numero duecento (200) pezzi del "Ver Sacrum", (cerimonia religiosa del fiero popolo sannita), e numero cinquanta (50) di "Scipionyx Saminiticus" (fossile di dinosauro rinvenuto circa trent'anni fa in Pietraroja), entrambe le riproduzioni racchiuse in cofanetto, con prezzo unitario di € 23,00 oltre l'IVA pari a € 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta/00) escluso l'Iva al 20% pari ad € 1.150,00 (millecentocinquanta/00) per un totale a pagare di € 6.900,00 (seimilanovecento/00);
- 3) onerare il Dirigente di Settore a provvedere con successivo provvedimento agli adempimenti amministrativi conseguenti;
- 4) dare, con separata votazione, la immediata esecutività al presente deliberato.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

IL VICE PRESIDENTE
(Avv. Antonio BARBIERI)

N. 529

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 25 AGO. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

25 AGO. 2009

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

li 11 SET. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 05 SET. 2009,

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

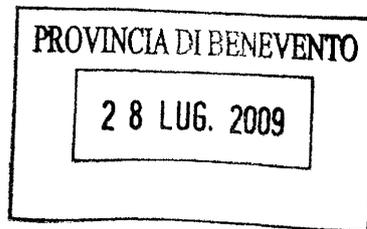
Benevento li, 11 SET. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- SETTORE Rel. Aut. Pres. AA GG (c. l. 100) prot. n. _____
- SETTORE Beni imm. Econ il 756 prot. n. _____
- SETTORE D. D. Lucie (c. l. 100) il 756 prot. n. _____
- Revisori dei Conti il 7.9.09 prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____

Magdalena Kluska
Via Serre S. Donato, 70
San Lorenzello (BN)
Tel. 0824-861350
Cell. 348-0084537
www.magdakluska.it
E-mail: magdakluska@virgilio.it



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0017470 Data 28/07/2009
Oggetto **PROPOSTA GIOELLI DEL**
SANNIO
Dest. **Presidente Provincia**

Al Prof. Aniello CIMITILE
Presidente Amministrazione
Provinciale di
BENEVENTO

OGGETTO: Proposta "I Gioielli del Sannio".-

Facendo seguito ai nostri recenti incontri, confermo la disponibilità a realizzare la prima serie del mio progetto "I Gioielli del Sannio".-

La proposta si riferisce a n. 200 pz. di "Ver Sacrum" e n. 50 pz. di "Scipionyx Samniticus", comprensivi di cofanetto e descrizione dei soggetti, con prezzo unitario di € 23,00 più I.V.A. -

I tempi di esecuzione saranno di 35 gg. a partire dalla Vostra comunicazione di accettazione.-

I attesa di un Vostro cortese riscontro porgo molti distinti saluti.-

San Lorenzello, li 27/05/2009


Magda Kluska

Ceramica D'Autore

di

Magda Kluska

San Lorenzello (BN)

www.magdakluska.it

E-mail: magdakluska@virgilio.it

tel. 0824 861350- 3480084537

P. I.V.A. 01145380620

**Al Sig. Presidente
dell'Amministrazione Provinciale
di
BENEVENTO**

Oggetto: Richiesta patrocinio

Con la presente la sottoscritta Magda Kluska, residente in San Lorenzello, titolare della Bottega "Ceramica D'Autore", ha il piacere di sottoporre a codesta Presidenza l'allegato progetto dei "Piccoli gioielli del Sannio", elaborato secondo le intese tra noi intercorse.

Chiede, pertanto, che le venga concesso il patrocinio da parte della Provincia di Benevento.

In attesa di un Suo cortese cenno di riscontro, si porgono i più distinti saluti.

San Lorenzello, lì 18/03/2009

Magda Kluska



Magdalena KLUSKA
Via Serre S. Donato, 70
San Lorenzello (BN)
Tel. 0824-861350
Cell. 348-0084537
www.magdakluska.it
Email: magdakluska@virgilio.it

**Al sig. PRESIDENTE
Dell'Amministrazione Provinciale
di Benevento**

OGGETTO: "Piccoli gioielli del Sannio"

La mia proposta di realizzazione dei "Piccoli gioielli del Sannio" nasce dallo studio del territorio sannita, con la sua storia, la popolazione, la religione, la lingua, le armi, il governo ecc.

La scelta dei temi chiave, facilmente riconoscibili nei soggetti individuati, ha l'obiettivo di ricordare, valorizzare ed esplicitare l'importanza del nostro passato e del patrimonio storico Sannita.

Alcuni cenni storici qui di seguito riportati aiuteranno a comprendere ulteriormente le ragioni della mia ricerca.

Le terre storicamente riconducibili all'insediamento sannita costituivano una vasta area del territorio della penisola italiana, chiamata Safinium dai suoi abitanti, in seguito divenne Samnium (detto dai Romani).

I Sanniti, discendenti dei Sabini, immigrati nelle terre degli Opici o Osci dai quali hanno assimilato gradualmente gli usi e la lingua.

Le ampie aree pianeggianti, contornate dalle boschive montagne del Sannio favorirono l'insediamento di queste popolazioni stanziate a causa del **Ver Sacrum** o **Primavera Sacra**, una manifestazione divinatoria attuata da tempi remoti da molte popolazioni italiche e basata su migrazioni forzate. Questo rito, con evidente impostazione sacrale, in seguito si rivelò un ottimo metodo per diminuire la pressione demografica favorendo la colonizzazione delle altre aree limitrofe.

Ver Sacrum veniva celebrata in occasione di calamità o momenti difficili e consisteva nell'offerta agli Dei dei primogeniti nati a primavera. Gli animali venivano effettivamente sacrificati, mentre i bambini prescelti (i sacerati), giunti all'età dell'adolescenza, venivano fatti migrare per formare le nuove comunità, guidati da un totem, animale-guida, dal quale s'interpretavano i movimenti per trarre auspici e direzione del viaggio.

Il totem dei Sanniti era il toro mentre altri popoli s'identificavano con il lupo- i Lucani, con il picchio verde-la regione Marche e così via.

La profonda religiosità dei Sanniti costituiva un fattore di unità tribale. Non avevano un intero Olimpo in comune ma, ed è molto significativo, gran parte degli dei erano venerati da tutti i Sanniti.

In caso di guerra arruolavano intere schiere di combattenti, vincolandoli a un solenne giuramento sacro che non veniva mai violato.

Le figure divine più importanti erano: Jupiter (Giove), Mamerte (Marte), dio della guerra cui si consacravano intere schiere di guerrieri sanniti, Mercurio, Diana, Apollo, Atena, Kerres (Cerere), Ninfe, Ercole, molto venerato e raffigurato sia da statuette sia su scudi.

Risulta comunque evidente l'influenza dei Greci nella religione dei Sanniti, specialmente dopo l'espansione, alla fine del VI sec. a.C., verso i territori campani tra cui l'area del Tiferno.

Gli dei Sanniti erano adorati ciascuno per la propria funzione ma tutti insieme e nel medesimo luogo sacro (polilatria).

Tipico esempio è la Tavola Osca o La Tavola di Agnone, iscrizione sacra incisa in lingua osca, dove diciassette divinità venivano celebrate in un unico posto. Questo luogo era dedicato a Cerere (nome romano) o Demetra (nome greco), dea delle colture e delle messi, molto venerata nel Sannio.

Contiene, quest'ultima un insieme di norme relative al funzionamento del Santuario, una sorta di calendario sacro. Attualmente si trova al British Museum di Londra.

Queste importanti notizie storiche sono giunte fino a noi attraverso la **lingua osca**, utilizzata dai Sanniti.

Nella storia ci sono stati i popoli che sono riusciti a produrre e preservare una cultura notevolmente avanzata nella tradizione orale, ma è la scrittura che ha un ruolo determinante e pone una società in condizione di sviluppare in maniera evoluta la cultura, la letteratura, l'economia e di sostenere esigenze della vita civile.

L'osco, una vera e propria lingua autonoma, con un'ortografia e una grammatica abbastanza rigorose, è stato ufficialmente in uso in gran parte dell'Italia, in un'area quindi molto vasta.

Esistono molte testimonianze della scrittura osca contenenti trattati riportati su pelli di animali, tavole di argilla, scolpiti sulle pietre o su supporto metallico.

Esempi di scritti possiamo ritrovarli in testi sacri come citata prima Tavola di Agnone, le luvile (iscrizioni su stele di terracotta), le Fabulae Atellanae così dette "cose materiali" (rappresentazioni di vita sabella).

Il Sannio ha avuto un processo di sviluppo piuttosto lento fino al periodo delle guerre contro Roma. Il contatto con i Romani ha sviluppato e rafforzato la concezione politica di stato con conseguente rinascita dell'organizzazione sociale.

Determinante è stato l'influsso degli Etruschi per l'attività commerciale e lo sviluppo culturale e dei Greci relativamente alle credenze religiose.

I Sanniti furono **guerrieri** valorosi e ben organizzati. Avevano nel loro esercito un certo numero di combattenti scelti, la cosiddetta Legio Linteata, che dopo una particolare cerimonia sacra (ricorso all'aiuto degli dei), diventava una casta di guerrieri votata al sacrificio estremo in onore del proprio popolo.

Le fonti letterarie di storici e analisti come Tito Livio, gli affreschi e raffigurazioni parietali delle tombe ci permettono di avere un quadro molto dettagliato delle armi da difesa.

E' interessante notare che intorno al III sec. a.C. i combattimenti gladiatori venivano strettamente associati ai Sanniti, sicché per "Samnes" s'indicava una caratteristica armatura gladiatoria. Il termine "gladiatore" e "sannita" erano sinonimi.

L'armatura Sannita comprendeva: lo scudo, la corazza a maglia, l'elmo col pennacchio, la saunia (particolare tipo di lancia da cui, secondo i Greci, proveniva il nome dei Sanniti), il cinturone (l'emblema dell'uomo sannita, il segno distintivo della raggiunta maggiore età, aveva valenza sia civile sia militare), lo schiniere che riparava la gamba sinistra.

Con questa breve panoramica storica si è cercato di sottolineare solo alcuni importanti aspetti della storia di un popolo, ci si riferisce in particolare a **Ver Sacrum, lingua osca e guerriero sannita**.

A queste tre parole chiave mi piacerebbe aggiungere una voce di estremo rilievo anche se appartenente a un altro periodo storico del nostro territorio.

Ho pensato al gioiello Beneventano, **Chiesa di Santa Sofia**.

La scelta di questo monumento sposta fluidamente interesse e le aspettative legate alla storia remota verso gli avvenimenti più recenti, permettendo in questo modo di variegare ed arricchire il progetto stesso, lasciando però la libertà di ritornare e ricollegarsi con gli argomenti precedenti.

La Chiesa di Santa Sofia, dedicata alla Santa Sapienza, fondata da Arechi II, diventa il centro morale e religioso della Lombardia meridionale.

Il tempio viene nobilitato con il trasferimento delle reliquie di XII Santi martiri ai quali sono stati attribuiti poteri di protezione nei confronti del territorio e della popolazione.

La singolare architettura della chiesa ne fa un monumento unico nel suo genere.

Nel corso dei secoli ha subito varie trasformazioni e traversie ma nel 1957 un efficace e completo intervento l'ha restituita alla sua originale configurazione.

Adiacente al tempio sofiano sorge il monastero dell'Ordine Benedettino che insieme alla chiesa diventa una delle Abbazie più importanti dell'Italia meridionale.

Nel gioiello Beneventano ho scelto di rappresentare il particolare più significativo della facciata, presente nella lunetta.

Essa contiene il bassorilievo raffigurante Cristo in trono con ai lati la Vergine e San Mercurio (protettore e santo preferito di Arechi) che raccolti nella preghiera, chiedono grazie per la figura inginocchiata, probabilmente il principe Arechi II.

Tornando di nuovo nel passato, stavolta nella preistoria troviamo un'altra, quinta parola chiave- **Scipionyx Samniticus**.

Dato il notevole significato della presenza di "Ciro" nel territorio Beneventano, mi sembra opportuno ampliare il progetto che ha visto protagonista il piccolo dinosauro, per diffondere ancora di più il grande messaggio che esso è in grado di offrire in tutta Italia e anche fuori dai nostri confini.

I cinque **Piccoli Gioielli del Sannio** prescelti, potrebbero rappresentare l'inizio di una raccolta approfondita della storia, delle qualità e delle potenzialità del nostro territorio.

San Lorenzello, 16/02/2008

Magda KLUSKA
Magda Kluska